

INTERROGAZIONE Al Ministro della Salute

Per sapere, premesso che:

- in Italia, secondo quanto riferiscono Legambiente e UNAAPI (Unione nazionale associazioni apicoltori italiani), sono stati segnalati gravi morie di famiglie di api e in particolare questi fatti si sono ripetuti, nelle ultime due primavere, nella Pianura Padana in occasione delle semine di mais conciato con Gaucho il cui principio attivo è l'Imidacloprid;
- studi scientifici hanno dimostrato la notevole dispersione di Imidacloprid nell' ambiente in occasione di tali operazioni di semina e questo può creare danni rilevanti alle api presenti negli areali frutticoli così come nei vigneti;
- tali danni si ripercuotono sulla produzione di miele italiano con gravi ricadute economiche per un settore di notevole importanza e qualità;
- una politica agricola moderna e sostenibile deve tenere in considerazione tutti i soggetti implicati e interessati dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari e soprattutto si ritiene che il danno alle api debba essere considerato come un sensibile indicatore e come un primo possibile campanello d'allarme di ben più rilevanti conseguenze all' insieme dell' equilibrio ambientale.
- i fitofarmaci in causa sono l'Imidacloprid e il Fipronil. Sin dallo loro introduzione in agricoltura in Francia, nel 1991, gli apicoltori hanno osservato gli effetti letali di queste molecole sulle api;
- alla preoccupazione degli apicoltori si aggiunge quella di esperti scientifici di altri settori, preoccupati per eventuali effetti deleteri anche per la salute e per l' ambiente;
- per questi motivi in Francia si è recentemente giunti a pronunciamenti giudiziari che, in osservanza al principio di precauzione, hanno vietato l' uso di questi pesticidi su alcune colture;
- nonostante la situazione delle intossicazioni delle api in Italia sia di minore entità è oramai indifferibile che anche l'Italia si impegni ad acquisire con celerità tutti gli elementi che stanno alla base delle recenti pronunce e decisioni delle Autorità Francesi;

per questi motivi si chiede se il Ministro della Sanità intende:

- attivare immediatamente tutte le misure per il monitoraggio degli effetti dei trattamenti fitosanitari sulle api e sull' ecosistema;
- ridefinire con la massima urgenza le procedure autorizzative dei nuovi preparati, adeguando l'indagine all'insieme dei loro possibili meccanismi d'azione con particolare attenzione alla persistenza d' azione delle molecole e alle possibili conseguenze dei dosaggi subletali